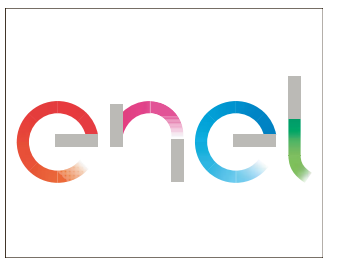


la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



www.repubblica.it

ANNO 41 - N. 297 IN ITALIA € 1,50

CON MARTIN MYSTERE € 9,40

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2016

DOPO UN'ALTRA GIORNATA DI BOMBARDAMENTI CHE HA BLOCCATO L'EVACUAZIONE DI MIGLIAIA DI ABITANTI

Aleppo, si cerca la tregua finale per liberare i civili

C'è una nuova speranza di tregua in Siria. Ieri sera il fronte lealista e quello dei ribelli hanno annunciato la possibilità di un nuovo cessate il fuoco per poter evacuare migliaia di civili da Aleppo est.

BRERA, DEL RE E STABILE ALLE PAGINE 6 E 7

LO ZAR D'ORIENTE

BERNARDO VALLI

L'INTESA tra lo zar russo e il rais siriano esce vincente da Aleppo assediata e martirizzata. L'alleanza Putin-Assad ha distrutto e conquistato quella città consacrata, quando era in piedi, patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

SEGUE A PAGINA 32



Forze governative di Assad avanzano nei quartieri di Aleppo est, in Siria

FOTO: © AFP

MICHELE SERRA

>L'amaca

PARARE NON abbia un nome il peschereccio azzurro affondato il 18 aprile del 2015 nel Canale di Sicilia. Si chiama "peschereccio" e basta, così come si chiamano "morti" e basta gli innominati naufraghi africani — forse settecento — che una rara, coraggiosa, costosa e ovviamente contestata operazione di recupero delle autorità italiane (governo, Marina, Vigili del Fuoco e altri) ha voluto riportare alla luce da un abisso di quattrocento metri. Tanti erano ancora chiusi nella stiva, almeno quelli non digeriti dal mare. Qualcuno è stato identificato con amore, pazienza e scienza, e restituito ai familiari. Ora dicono che quel relitto, non si sa quanto ancora azzurro, possa tornare a viaggiare per essere mostrato in secca, solitario, senza che quinta o paramento si aggiungano alla sua sola sagoma miserabile, sulla piazza di alcune grandi città del mondo. Tra di esse piazza del Duomo a Milano. L'idea, semplice e potentissima come solo l'arte sa essere, è di un grande regista pop, Alejandro Inárritu, non si sa quanto radical-chic ma direi piuttosto poco, considerato che l'arte popolare muove e commuove uomini e donne a milioni, ed è dunque un fenomeno di massa proprio come le grandi migrazioni. In piazza si vedrà una barca e quella barca dirà: «Io sono morta, e nel mio ventre morirono in tanti». Ogni parola aggiunta sarà indebita, il dibattito sospeso, le beghe tristi degli accoglienti solo a parole e dei respingenti solo a salve non potranno avere luogo perché saremo annichiliti, tutti, dalla semplice evidenza.

Mediaset, scontro Italia-Francia

- > Vivendi sale al 20%. Il ministro Calenda: inappropriato, settore strategico. Berlusconi: non cediamo
- > Banche in crisi, pronto paracadute del Tesoro da 95 miliardi. La Fed alza i tassi: gli Usa crescono

IL PUNTO

STEFANO FOLLI

Se Renzi sfida 3 milioni di No

NELLE stesse ore in cui il governo Gentiloni, ottenuta la fiducia anche al Senato, assumeva tutte le sue prerogative, il responsabile del Lavoro consegnava ai media una singolare dichiarazione, forse la più sconcertante degli ultimi tempi. Poletti auspica che le elezioni anticipate rinviino di un anno il referendum sul Jobs Act.

A PAGINA 33

IL CASO

La politica dei forconi

SEBASTIANO MESSINA

NEL rapporto della polizia si parla di "manifestazione non autorizzata" — male che vada sono 103 euro di ammenda — ma la pagliacciata dell'arresto autogestito «in nome del popolo italiano» dell'ex deputato berlusconiano Osvaldo Napoli non può essere liquidata con un clic o con un sorriso.

A PAGINA 33

LA POLEMICA



Poletti sul Jobs act "Andiamo al voto per evitare il referendum" In rivolta Cgil e sinistra pd

Il governo Gentiloni ottiene la fiducia anche al Senato

SERVIZI DA PAGINA 10 A PAGINA 15

ROMA. Continua la scalata di Vivendi del magnate bretone Bolloré a Mediaset: ieri è passata al 20 per cento. Ed è scontro tra la Francia e l'Italia. Il ministro dello Sviluppo economico Calenda: «Mossa inappropriata».

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 26

IL RETROSCENA

Lo scudo di Palazzo Chigi

CARMELO LOPAPA

LA scalata di Vivendi a Mediaset spiazza e scuote il neo presidente del Consiglio che già dovrà correre ai ripari nella trincea Mps.

A PAGINA 3

IL GRAFFITARO CHE AFFRESCA LE STRADE

Il Caravaggio dello spray fa dei parcheggi un museo

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO BERIZZI



LUVINATE (VARESE)

RAVO" è pazzo o c'è un pazzo che si crede "Ravo"? Uno che con le bombolette spara i quadri di Caravaggio sui muri delle città.

A PAGINA 21

